del 15 Dicembre 2016 Corriere della Valle estratto da pag. 27

**Solidarietà** - Tutto quello che c'è da sapere sulla nuova iniziativa

# Inaugurato Quotidiamo: l'Emporio solidale

Lunedì 12 dicembre, alle 11, è stato inaugurato Quotidiamo - Emporio solidale presso la sede in via Vittorio Avondo, 23 in Aosta. All'evento hanno preso parte l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Laurent Viérin, e la Presidente del CSV - Coordinamento solidarietà Valle d'Aosta, Stefania Perego.

## Cos'è Quotidiamo

L'Emporio solidale è un progetto di comunità e di solidarietà diffusa, messo in campo e finanziato dall'Assessorato alla Sanità Salute e Politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta e dal CSV, che, tramite la realizzazione di uno spazio di accoglienza organizzato come un supermercato, fornisce gratuitamente cibi freschi e secchi per le persone vulnerabili segnalate dai servizi sociali o inserite in particolari percorsi. A supporto delle persone e delle famiglie che si rivolgono all'emporio, le organizzazioni di volontariato parte del progetto offrono anche un servizio di consulenza, ascolto ed orientamento alle risorse disponibili sul territorio a sostegno delle situazioni di disagio.

## La "Casa dei cittadini"

"La Casa dei cittadini - la Maison des citoyens" è un luogo di accoglienza e orientamento - interno all'Emporio solidale - dedicato ai soggetti che, per condizione socio-economica, hanno difficoltà ad accedere autonomamente ai servizi - sia pubblici che privati - offerti sul territorio. Il progetto vuole facilitare la ricerca e il contatto con i servizi pubblici, le associazioni del terzo settore, associazioni di tutela e professionisti disponibili a fornire consulenze gratuite per la presa in carico dei bisogni dei Cittadini appartenenti alle fasce deboli. Si avvale della collaborazione di altre realtà dell'associazionismo valdostano per fornire informazioni ed assistenza per un percorso di tutela nell'ambito dei servizi sia pubblici che privati.

## Il progetto

Il progetto "Quotidiamo" - Emporio solidale di Aosta è un'iniziativa nata dalla stretta collaborazione tra Assessorato della Sanità, Salute e Politiche sociali, CSV Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta - Onlus e mondo del volontariato valdostano sia in termini di co-progettazione, sia in termini finanziari. Nasce dall'idea di mettere a disposizione di chi vive una situazione di temporanea difficoltà economica un negozio dove trovare generi di prima necessità e, allo stesso tempo, un servizio di ascolto e orientamento con i volontari per garantire una migliore organizzazione del bilancio familiare, una corretta alimentazione, l'eventuale conciliazione di contenziosi e la rinegoziazione di debiti contratti, le opportunità di ricerca attiva del lavoro.

## Gli obiettivi

Il progetto ha una duplice finalità. In primo luogo arginare lo spreco alimentare, convogliando le ecce-

denze di alimenti freschi e secchi perfettamente commestibili sulle nuove situazioni di vulnerabilità e di impoverimento. In secondo luogo ridurre l'impatto ambientale riducendo il conferimento in discarica di prodotti alimentari. A queste si aggiunge la sensibilizzazione dell'intera comunità – aziende, scuole e famiglie – sul tema della povertà alimentare e relazionale che colpisce anche il territorio valdostano.

## I soggetti coinvolti

La rete dei soggetti coinvolti è estesa e radicata nel territorio regionale: Regione autonoma Valle d'Aosta (Assessorato Sanità, salute e politiche sociali), CSV – Onlus (Coordinamento solidarietà Valle d'Aosta), Azienda USL, Caritas, Banco Alimentare, San Vincenzo de' Paoli, Croce Rossa Valle d'Aosta, Cittadinanzattiva, Uniendo Raices, Auser, Licd-VdA, Associazione Volontariato Carcerario, Team Dora, La Sorgente, L'Esprit à l'envers, Arc en ciel, Fondazione Abri, Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, Coldiretti, Adiconsum, Cooperativa Lo Pan Ner, Supermercati Chatrian, ITPR Corrado Gex.

## Come sostenere l'Emporio solidale

### Donare fondi

La gestione dell'emporio da parte del CSV - Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta Onlus garantisce la detraibilità fiscale delle donazioni di generi alimentari. Inoltre le donazioni di denaro confluiscono su uno specifico Fondo aperto presso la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta, a garanzia della destinazione d'uso delle risorse finanziarie raccolte.

Tutto il ricavato servirà per acquistare prodotti alimentari e a riempire gli scaffali dell'emporio. Aiuterete così una famiglia a fare la spesa.
E' possibile versare una somma sul Fondo per il volontariato valdostano presso la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta indicando la causale del progetto "Emporio Solidale". Le donazioni possono essere fatte su uno dei seguenti conti correnti:
Banca Prossima c/c 5667 IBAN IT20 K 03359 01600 100000005667
BCC Valdostana c/c 50701 IBAN IT53 Q 08587 01211 000110150701
UniCredit c/c 000102396075 IBAN IT37 G 02008 01210 000102396075
BancoPosta c/c 001024273037 IBAN IT48R0760101200001024 273037

### Donare cibo

Chiunque può donare prodotti. I generi di prima necessità sono, in modo particolare, olio d'oliva, olio di semi, biscotti, pannolini per bambini, legumi e scatolame, passata di pomodoro, pasta e omogeneizzati, prodotti per l'igiene personale (sapone, dentifricio, spazzolino, lamette).
I volontari dell'emporio raccolgono le eccedenze – prodotti prossimi alla scadenza e prodotti danneggiati e non più vendibili - della grande, media e piccola distribuzione e le donazioni di alimenti da parte di privati. I prodotti vengono posizionati sugli scaffali che sono stati realizzati dalla classe di falegnameria dell'ITPR Corrado Gex.

Per i commercianti. Per gli esercenti che intendono donare cibo ci sono numerosi vantaggi. Con la nuova legge sullo spreco alimentare (L.166/2016) è possibile limitare gli sprechi favorendo il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari con un duplice effetto positivo: sull'ambiente attraverso la riduzione dei rifiuti e sulla comunità con la distribuzione del cibo a chi è in difficoltà. La gestione dell'emporio da parte del CSV – Onlus garantisce la

detraibilità fiscale delle donazioni. Infatti la cessione gratuita di derrate alimentari escluse dal circuito commerciale rende l'operazione commerciale non imponibile sia agli effetti dell'IVA che agli effetti delle imposte dirette. La non imponibilità agli effetti dell'IVA determina la possibilità di mantenere detraibile l'IVA sugli acquisti.
La nuova legge garantisce infine ad attività commerciali e produttive uno sconto sulla tassa dei rifiuti proporzionale alla quantità di cibo donato.

## Diventare volontario

Le attività di gestione dell'emporio sono interamente svolte dai volontari delle organizzazioni coinvolte nel progetto, da giovani in servizio civile e da cittadini che, in un'ottica di restituzione, contribuiscono attivamente alla buona riuscita dell'iniziativa.

Inaugurato Quotidiamo: l'Emporio solidale